

**FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERI**Comunicato Stampa n. 9

Roma, 7 febbraio 2008

**COMUNICATO STAMPA****500 tra medici e infermieri penitenziari passeranno alle ASL  
I detenuti saranno curati negli ospedali, pronto il  
DPCM per accelerare l'iter della Finanziaria**

Saraceni ( Ugl ): si distrugge un modello organizzativo che funziona per avviare un vero e proprio "turismo sanitario" che moltiplica le spese e i compiti del personale di polizia penitenziaria

Per oltre 500 tra medici e infermieri penitenziari è pronto un futuro nelle Asl. La Ugl Ministeri in una nota della Segreteria Nazionale preannuncia che sarebbe pronto un accordo tra Giustizia e Salute per accelerare attraverso un Dpcm, l'iter previsto dalla Finanziaria sul passaggio di oltre 500 operatori sanitari dal Servizio Sanitario Penitenziario alle Aziende Sanitarie Locali. Un vero e proprio colpo di coda del vecchio governo – spiega il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, **Paola Saraceni** – che di fatto promuove in fretta e furia il "turismo sanitario" visto che per i detenuti ammalati si apriranno le porte di ospedali e pronto soccorso del Paese dove dovranno essere tradotti nei casi di necessità. Ciò significa - continua la Saraceni - spese maggiori e polizia penitenziaria che oltre ad accompagnare i detenuti nei vari tribunali e procure dovrà anche condurli nei presidi ospedalieri. Non ci spaventano le riforme – conclude la sindacalista – ma le frenesie di riformare tutto a tutti i costi, anche distruggendo ciò che di buono si è costruito nei decenni passati sia sotto il profilo di modello organizzativo sia come assistenza sanitaria ai detenuti

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola

( 392 5381918 )

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: [ugl.statali@libero.it](mailto:ugl.statali@libero.it) - [paola.saraceni@uglstatali.it](mailto:paola.saraceni@uglstatali.it) - 347/0662930sito web: [www.uglstatali.it](http://www.uglstatali.it)

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196  
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto